
Terzo Settore: Confcooperative Toscana e nazionale, "scomparsa di Claudia Fiaschi lascia un grande vuoto in tutti. Una vita spesa con impegno costante"

"È con immenso dolore che diamo notizia della scomparsa a Firenze, dopo una breve malattia, della presidente di Confcooperative Toscana e vicepresidente nazionale di Confcooperative Claudia Fiaschi. Dal 2022 era alla guida del Consorzio Co&So, del cui Cda ha sempre fatto parte". Lo annunciano, in una nota, Confcooperative Toscana e Confcooperative nazionale. "La vita di Claudia è stata caratterizzata dall'impegno costante e quotidiano nel Terzo Settore, nel mondo del volontariato e dell'impresa sociale che, con la passione e la professionalità che tutti le hanno sempre riconosciuto, aveva contribuito a costruire". Nel 2022 ha raccontato questa realtà, che considerava estremamente importante per il nostro Paese, nel libro "Terzo - Le energie delle rivoluzioni civili", analizzandola dal punto di vista storico e attuale e dando voce alle necessità più urgenti per un suo sviluppo sostenibile. Claudia Fiaschi, nata a Firenze nel 1965, cooperatrice sociale fin da giovanissima, nel 1987 ha fondato la cooperativa sociale L'Abbaino e non si è mai risparmiata nell'impegno nella cooperazione sociale, con particolare attenzione al mondo dell'infanzia e dell'educazione. È stata vicepresidente e amministratore delegato e poi presidente del Consorzio nazionale Cgm, la più grande rete di cooperative sociali italiana, membro del Cda di Etica sgr del Gruppo Banca popolare Etica, portavoce del Forum nazionale del Terzo Settore, vicepresidente del Consorzio Pan (Progetto Asili nido) e membro di molti osservatori e comitati scientifici. "La sua scomparsa lascia un grande vuoto in tutti noi e nel mondo della cooperazione che Claudia ha vissuto con entusiasmo, con impegno e con una sensibilità non comuni - concludono Confcooperative Toscana e Confcooperative nazionale -. Ci uniamo al dolore della famiglia in questo momento che spegne le parole e cercheremo di onorare la sua memoria proseguendo con passione e determinazione le tante opere da lei realizzate".

Gigliola Alfaro